

CLBO/2023/11 del 13 ottobre 2023

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Cronoprogramma attuazione del contratto di servizio nel bacino di gara di Bologna**

IL COORDINATORE
F.to Michele Giovannini

CLBO/2023/11

CONSIGLIO LOCALE DI BOLOGNA

L'anno **2023** il giorno 13 del mese di **ottobre** alle ore **15:00** mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Bologna, convocato con lettera PG. AT/2023/0009905 del 06/10/2023.

Risultano presenti all'appello:

Enti	Cognome e nome	Qualifica	Presenti	Quote
Città metropolitana di Bologna				10,0000
Alto Reno Terme				0,7013
Anzola dell'Emilia				1,1271
Argelato	Zoboli Laura	Assessore	SI	0,9235
Baricella	Mattioli Omar	Sindaco	SI	0,7073
Bentivoglio	Ferranti Erika	Sindaco	SI	0,6142
Bologna	Borsari Simone	Assessore	SI	31,1752
Borgo Tossignano	Ghini Mauro	Sindaco	SI	0,4115
Budrio	Pezzi Stefano	Assessore	SI	1,6033
Calderara di Reno				1,2191
Camugnano	Grandi Massimo	Consigliere	SI	0,2982
Casalecchio di Reno	Negrone Barbara	Assessore	SI	2,9927
Casalfiumanese	Casella Silvano	Assessore	SI	0,4210
Castel d'Aiano	Chiari Rossella	Sindaco	SI	0,3041
Castel del Rio				0,2503
Castel di Casio	Aldrovandi Marco	Sindaco	SI	0,4167
Castel Guelfo di Bologna				0,5145
Castel Maggiore				1,6218
Castel San Pietro Terme	Bondi Andrea	Vicesindaco	SI	1,7903
Castello d'Argile	Giovannini Michele	Assessore	SI	0,6738
Castenaso				1,4199
Castiglione dei Pepoli	Fabbri Maurizio	Sindaco	SI	0,5793
Crevalcore	Martelli Marco	Sindaco	SI	1,2281
Dozza				0,6743
Firenzuola				0,5060
Fontanelice				0,3077
Gaggio Montano				0,5352
Galliera	Montevecchi Linda	Assessore	SI	0,5933
Granarolo dell'Emilia	Ricci Alessandro	Sindaco	SI	1,1566

Grizzana Morandi				0,4622
Imola	Spada Elisa	Assessore	SI	5,6593
Lizzano in Belvedere				0,3271
Loiano	Morganti Fabrizio	Sindaco	SI	0,5004
Malalbergo				0,8713
Marradi	Badiali Andrea	Vicesindaco	SI	0,3832
Marzabotto				0,6920
Medicina	Bonetti Massimo	Assessore	SI	1,4741
Minerbio				0,8558
Molinella	Righetti Gianni	Assessore	SI	1,3937
Monghidoro	Maestrami Giovanni	Vicesindaco	SI	0,4503
Monte San Pietro	Fabbri Barbara	Assessore	SI	1,0055
Monterenzio				0,6391
Monzuno	Pasquini Bruno	Sindaco	SI	0,6564
Mordano				0,5188
Ozzano dell'Emilia	Lelli Luca	Sindaco	SI	1,2583
Palazzuolo sul Senio				0,2428
Pianoro	Buganè Stefano	Assessore	SI	1,5425
Pieve di Cento	Borsari Luca	Sindaco	SI	0,7209
Sala Bolognese	Trapella Ornella	Assessore	SI	0,8259
San Benedetto Val di Sambro				0,4878
San Giorgio di Piano				0,8815
San Giovanni in Persiceto	Bracciani Alessandro	Assessore	SI	2,3572
San Lazzaro di Savena	Grasselli Beatrice	Assessore	SI	2,7366
San Pietro in Casale				1,1597
Sant'Agata Bolognese				0,7365
Sasso Marconi	Bernabei Irene	Assessore	SI	1,3215
Valsamoggia	Soverini Cristian	Assessore	SI	2,6561
Vergato	Argentieri Giuseppe	Sindaco	SI	0,7486
Zola Predosa				1,6685

Presenti n. 34 quote 71,41 Assenti n. 25 quote 28,59

Riconosciuta la validità della seduta Michele Giovannini, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Cronoprogramma attuazione del contratto di servizio nel bacino di gara di Bologna

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

richiamata la determinazione numero 246 del 24 novembre 2021 di efficacia dell’aggiudicazione della procedura di gara già avvenuta con determinazione numero 241 del 16 novembre 2021 a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., mandataria, e GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l. e ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, mandanti;

dato atto che l’operatore economico sopra richiamato, in coerenza con quanto richiesto dal bando di gara, ha formulato la propria ipotesi di cronoprogramma che prevedeva la messa a regime dei servizi di raccolta così come previsti dai documenti di contratto entro i 24 mesi (2 anni) dall’affidamento del servizio, illustrata, assieme agli elementi principali dell’offerta, in apposita seduta di Consiglio Locale tenutasi in data 17 dicembre 2021;

rilevato che le mutate condizioni geopolitiche dello scenario globale che hanno interessato l’anno 2022 e seguenti hanno influito negativamente sulle tempistiche di approvvigionamento delle materie prime e la conseguente evasione degli ordinativi di mezzi e cassonetti così come avanzato formalmente dall’operatore economico all’Agenzia.

In diverse occasioni, tali criticità, legate particolarmente alla disponibilità di materiali ferrosi e di componentistica elettronica, rappresentate alla stazione appaltante, hanno influito nel rispetto delle tempistiche previste e nella pianificazione degli interventi;

rilevato inoltre che i singoli Comuni del bacino di gara hanno presentato richieste significativamente modificative del modello di servizio previsto dal contratto e dai suoi allegati tecnici, in termini di esecuzione di servizi integrativi, di modifica dei servizi di base e di diverse tempistiche di attuazione degli interventi;

considerato che nella seduta dell’Ufficio di Presidenza del 28 ottobre 2022 è stata esaminata la richiesta da parte dei Comuni, in considerazione delle dinamiche descritte nei due capoversi precedenti, di poter ridefinire le tempistiche di modifica dei servizi descritte dal cronoprogramma, alla luce degli eventi intervenuti nel corso dell’anno 2022, primo anno di affidamento della Concessione di affidamento del Servizio gestione rifiuti urbani nel bacino territoriale di Bologna;

richiamato il Consiglio locale del 24 marzo u.s. in cui è stata presentata una versione rivista di cronoprogramma delle attività del bacino in cui:

1. sono state accolte le richieste di variazione temporale avanzate dai comuni per attivazione della Tariffa Corrispettiva Puntuale dal 1/1/2024 con conseguente anticipo della riorganizzazione nel corso del 2023;
2. sono state proposte minime variazioni temporali legate alle criticità già evidenziate nell’approvvigionamento dei materiali;

3. per i Comuni montani si è tenuto conto di organizzare una programmazione di avvii per continuità territoriale, di modo da limitare i possibili fenomeni di migrazione del rifiuto, di considerare le peculiarità dei territori a maggiore afflusso turistico ed evitare alcuni periodi critici (mesi estivi per i territori a maggiore vocazione turistica e mesi di dicembre-febbraio per condizioni climatiche poco favorevoli);

Preso atto che a seguito della condivisione con i Comuni del bacino di gara del cronoprogramma aggiornato sono intervenute le successive comunicazioni dei seguenti Comuni:

Comune	Prot.	Richiesta
Bentivoglio	PG AT_7147 del 18 luglio 2022	Riflessione organizzativa modalità servizio per UD e utenze interportuali
Molinella	PG AT_1695 del 17 febbraio 2023	Chiesto spostamento della trasformazione completa dei servizi non sia piu' da maggio 2024 ma di partire con la prima fase delle attività propedeutiche all'avvio da settembre 2024 per non condivisione aspetti progettuali
San Lazzaro	PG AT_2245 del 2 marzo 2023	Richiesta modifica del sistema di raccolta rispetto a quanto previsto dagli atti di gara (avvio previsto dal crono attuale giugno 2024)
Valsamoggia	PG AT_3261 del 29 marzo 2023	Chiesto spostamento della trasformazione completa dei servizi non sia piu' da marzo 2024 ma di partire con la prima fase delle attività propedeutiche all'avvio da settembre 2024 per complessità dispiegamento attuale sistema
Firenzuola	PG AT_7022 del 19 luglio 2023	Chiesta una proroga di 10-12 mesi rispetto all'avvio previsto dal crono attuale (marzo 2024) per organizzazione interna e scadenza di mandato amministrativo
Castenaso	PG AT_7288 del 27 luglio 2023	Chiede di spostare a luglio 2024 le modifiche ai servizi previsti dalla gara (crono attuale prevede febbraio 2024

		<p>per l'avvio del servizio trasformato) per le attività straordinarie legate all'emergenza idrogeologica degli eventi alluvionali aggiunti agli impegni per i numerosi impegni PNRR seguiti</p>
--	--	--

ritenuto inoltre, come emerso anche dall'Ufficio di Presidenza del 11 luglio u.s., che anche altri territori hanno manifestato informalmente ai rappresentanti riuniti in detto Ufficio la volontà di posticipare l'avvio delle trasformazioni dei servizi;

considerato che sulla base di questa situazione, il Gestore ha predisposto una ulteriore versione di cronoprogramma (allegato) che, tenendo in considerazione sia le richieste ufficiali sopra richiamate, sia le volontà dei territori emerse durante incontri specifici con il Gestore medesimo, pospone ulteriormente la messa a regime di una parte dei territori arrivando oltre giugno 2025 come termine ultimo per il completamento della messa a regime dei servizi di raccolta per tutti i Comuni del bacino;

richiamato il Contratto di Servizio stipulato con l'RTI aggiudicatario della procedura di gara, basato sull'offerta tecnica del Gestore che ha aderito all'organizzazione dei servizi prevista dagli atti di gara approvati da Atersir e che pone in capo al Gestore diversi obiettivi di qualità con annessi meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento degli stessi;

considerato che ogni modifica al progetto operativo ha un potenziale impatto sulla capacità del Gestore di raggiungere gli obiettivi garantiti in sede di gara, rendendo meno efficaci e talvolta inapplicabili i meccanismi di regolazione previsti dal contratto stesso; a tutela dei Comuni e degli utenti destinatari dei servizi previsti dal contratto stesso, l'Agenzia di norma approva modifiche (non sostanziali) al servizio solamente se il Gestore è disponibile a garantire lo stesso impegno al raggiungimento degli obiettivi di qualità del servizio, tra cui la riduzione dei rifiuti indifferenziati (obiettivo in tonnellate anno per anno), ed elevati livelli di raccolta differenziata (sia in termini percentuali che qualitativi), ma nel caso di una modifica di cronoprogramma l'Agenzia, in qualità di stazione appaltante, dovrà procedere con una variante sostanziale al contratto riguardante gli aspetti di cui sopra;

richiamate inoltre le norme tecniche di attuazione del Piano Regionale Bonifiche e Rifiuti approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa numero 87 del 12 luglio 2022 in cui il raggiungimento degli obiettivi di Piano di raccolta differenziata che si sostanziano attraverso la trasformazione dei servizi sono prescrittivi per l'Agenzia che è chiamata a presiederne il controllo nel merito del loro raggiungimento. Inoltre, la trasformazione dei servizi è prodromica al successivo passaggio a tariffazione puntuale (TARIP tari tributo puntuale o TCP tariffazione corrispettivo) per cui tutti i Comuni sono tenuti ad attuare sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 2024, comunicandone l'avvio al settore regionale competente;

considerato che il gestore ha rappresentato un incremento di costi di gestione operativa, smaltimento e trattamento dei rifiuti in seguito allo slittamento dei tempi inerenti le trasformazioni dei servizi previsti di cui si è detto sopra e che tale prospettiva di incrementi di costo è al vaglio della struttura tecnica dell'Agenzia al fine dell'eventuale inserimento nelle varianti contrattuali e di corrispettivo;

ritenuto che, a tutela del raggiungimento degli obiettivi di contratto e di Piano regionale sia indispensabile che i Comuni assumano specifico impegno di collaborazione nei confronti del Gestore al quale è fornito preciso indirizzo di procedere ad avviare da subito le attività progettuali di trasformazione dei servizi, seppure in tempi slittati rispetto alle iniziali previsioni, e che ciò non sia possibile senza una formale approvazione del nuovo cronoprogramma da parte di questo Consiglio;

ritenuto infine che, a tutela dei Comuni che intendono perseguire la trasformazione dei servizi entro i tempi stabiliti, eventuali richieste di ulteriori varianti al cronoprogramma rielaborato dal Gestore, comporteranno lo slittamento di tali trasformazioni in fondo al cronoprogramma e l'addebito di eventuali ulteriori costi conseguenti ai Comuni richiedenti

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

dato atto che per il punto in questione risultano presenti anche i Comuni di Dozza (0,6743), Minerbio (0,8558), Mordano (0,5188) e Zola Predosa (1,6685) entrati successivamente all'appello per la validità della seduta

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1 di approvare ed assumere formale impegno al rispetto del nuovo cronoprogramma degli interventi di trasformazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani verso il modello "a regime" previsto dal contratto e relativi allegati tecnici sottoscritto con il Concessionario RTI HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l. per il Bacino di Bologna (CIG 81454573C2);
- 2 che i Comuni assumano specifico impegno di collaborazione nei confronti del Gestore al quale è fornito preciso indirizzo di procedere ad avviare da subito le attività progettuali di trasformazione dei servizi, seppure in tempi slittati rispetto alle iniziali previsioni;
- 3 di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere al vaglio dell'incremento di costi di gestione operativa, smaltimento e trattamento dei rifiuti che il gestore ha rappresentato in seguito allo slittamento dei tempi di trasformazione dei servizi previsti di cui si è detto sopra al fine dell'eventuale inserimento nelle varianti contrattuali;
- 4 che, a tutela dei Comuni che intendono perseguire la trasformazione dei servizi entro i tempi stabiliti, eventuali richieste di ulteriori varianti al cronoprogramma rielaborato dal Gestore, comporteranno lo slittamento di tali trasformazioni in fondo al cronoprogramma e l'addebito di eventuali ulteriori costi conseguenti ai Comuni richiedenti;

- 5 di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici dell’Agenzia e al Consiglio di Ambito per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Bologna n. 11 del 13 ottobre 2023

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Cronoprogramma attuazione del contratto di servizio nel bacino di gara di Bologna**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Gestione
Rifiuti Urbani
F.to Paolo Carini

Bologna, 13 ottobre 2023

COMUNE	+ posticipo - anticipo	Mesi
Bentivoglio	+	4
Casalecchio di Reno	+	2
Monterenzio	+	22
Pianoro	+	11
San Giorgio di Piano	+	16
Valsamoggia	+	12
Zola Predosa	+	16
Alto Reno Terme	+	6
Camugnano	+	5
Castel di Casio	+	12
Castiglione dei Pepoli	+	4
Gaggio Montano	+	12
Grizzana Morandi	+	12
Lizzano in Belvedere	+	12
Loiano	+	12
Marzabotto	+	11
Monghidoro	+	12
San Benedetto Val di Sambro	+	18
Vergato	+	13
Molinella	+	12
San Lazzaro di Savena	+	6
Firenze	+	12

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore

F.to Michele Giovannini

Il Segretario verbalizzante

F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

Il Direttore

F.to Vito Belladonna

Bologna, 09 novembre 2023